



OGGETTO: GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN MODALITÀ “SERVICE” DI SISTEMI ANALITICI PER L’ESECUZIONE DI ESAMI DIAGNOSTICI RELATIVI AI SETTORI EMATOLOGIA E COAGULAZIONE, OCCORRENTI PER I LABORATORI DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE AZIENDALI

PUBBLICAZIONE CHIARIMENTI N. 3

In relazione alla procedura in oggetto, e nel rispetto del principio della par condicio e trasparenza amministrativa, si forniscono le seguenti informazioni e precisazioni riguardante la fornitura in oggetto che concorrono ad integrare gli atti di gara:

RIFERIMENTO LOTTO N. 1: FORNITURA “IN SERVICE” DI SISTEMI ANALITICI PER L’ESECUZIONE DI ESAMI DIAGNOSTICI RELATIVI ALLA CHIMICA CLINICA, MARCATORI CARDIACI E PROTEINE SPECIFICHE

1. **QUESITO:**

A pag. 6 del Capitolato Tecnico, tra le caratteristiche minime che deve possedere il sistema analitico, sia principale che secondario, richiesto per il lotto 1, è prevista la "*Cadenza analitica totale non inferiore e 500 test/ora escluso ISE*". Si richiede di precisare che tale caratteristica sia comprensiva dei test di Chimica Clinica ed immunometria;

RISPOSTA

Si precisa che "*Cadenza analitica totale non inferiore e 500 test/ora escluso ISE*" è comprensiva dei soli test di chimica clinica.

2. **QUESITO:**

si richiede di precisare la percentuale minima degli analiti da offrire tra quelli previsti per il lotto 1 nell'elenco di cui alle pagine da 7 a 10 dell'Allegato n. 14- Capitolato tecnico.

RISPOSTA

La necessità della copertura totale del pannello degli analiti trova ragione nell'esigenza del contenimento dei costi, atteso che nell'ipotesi di aggiudicazione del lotto di gara ad una Ditta con il 90% del pannello, l'Azienda Sanitaria sarebbe costretta ad approvvigionarsi del restante 10% del pannello presso altra Ditta con conseguente aumento delle spese per noleggio e assistenza tecnica dell'occorrente sistema analitico e del costo/uomo per l'ulteriore strumentazione in carico al laboratorio

3. **QUESITO:**

pag. 6 del Capitolato Tecnico, tra le caratteristiche minime che deve possedere il sistema richiesto per il lotto 1, è prevista la "*Stabilità della calibrazione di tutti gli analiti, esclusi elettroliti, almeno 2 settimane*" (punto 6 dei requisiti relativi al sistema analitico principale e punto 7 del requisiti relativi al sistema analitico secondario)

Dal momento che viene esplicitamente richiesta la fornitura gratuita dei reagenti, calibratori e controlli relativi a dette calibrazioni, con conseguente annullamento dei costi, e considerato che le calibrazioni possono essere programmate in automatico, si chiede l'eliminazione di tale requisito minimo che appare limitante della partecipazione;

RISPOSTA

Preliminarmente si precisa che il requisito "stabilità della calibrazione almeno 2 settimane" è il minimo requisito per salvaguardare la qualità delle determinazioni analitiche, in quanto i reagenti che hanno necessità di più calibrazioni sono reagenti non stabili che richiedono un eccessivo tempo/uomo dedicato per il conseguente fermo macchina fino alla conclusione del processo di calibrazione. I 15 gg di stabilità rappresentano la media delle calibrazioni sull'utilizzo massimo dei reagenti, e che eventuali periodi di stabilità superiori a 15 gg saranno apprezzate in sede di valutazione dell'offerta tecnica.

Con riferimento al quesito pin questione, i requisiti richiesti all'articolo 5 del capitolato tecnico, punto 6 del sistema analitico principale e punto 7 del sistema analitico secondario inerenti alla "Stabilità della calibrazione di tutti gli analiti, esclusi elettroliti, almeno 2 settimane", si riferiscono esclusivamente alla chimica clinica e proteine plasmatiche, altrimenti non sarebbe stato previsto nel sistema analitico secondario.

La proposta di 1/2/3 metodiche al disotto della stabilità della calibrazione richiesta, non pregiudica assolutamente l'organizzazione del Laboratorio, né allunga significativamente i tempi analitici di 1/2/3 metodiche, anche in considerazione della numerosità dei test richiesti. Pertanto la Ditta ha l'obbligo di offrire tutti i kit necessari in relazione al minor periodo di stabilità della calibrazione

4. **QUESITO:**

a pag. 6 del Capitolato Tecnico, tra le caratteristiche minime che deve possedere il sistema analitico, sia principale che secondario, richiesto per il lotto 1, è prevista la "*Cadenza analitica totale non inferiore a 500 test/ora escluso ISE*". Visti i volumi analitici indicati nel capitolato tecnico, appare che la cadenza analitica richiesta sia sovradimensionata. Infatti per il P.O. di Villa D'Agri si prefigura un carico di lavoro di 1.471 test cc/die e per il P.O. di Lagonegro di 1.122 test cc/die, per i laboratori di Chiaromonte 341 test/die e per il Poliambulatorio di Potenza di 270 test/die. Considerato che tale carico di lavoro, già modesto, deve essere ripartito su due analizzatori, si richiede, nell'ottica della più ampia partecipazione alla procedura, di consentire la possibilità di offrire strumentazione di back-up. di cadenza analitica inferiore per i laboratori principali e ancor di più per i sistemi analitici secondari, garantendo l'utilizzo di reagenti, calibratori, controlli e materiale di consumo interscambiabili su tutte le tipologie di analizzatori, con evidenti vantaggi economici e tecnici per la Stazione Appaltante;

RISPOSTA

La cadenza analitica dei sistemi richiesti tiene conto non solo del totale delle determinazioni analitiche giornaliere, ma anche del personale addetto, delle urgenze e dei carichi di lavoro, che sono maggiormente concentrate in fasce orarie limitate (max 2 ore).

5. **QUESITI**

in riferimento e quanto previsto a pag. 3 del vostro Allegato n. 12- Griglia di valutazione delle offerte, caratteristiche delle strumentazioni, si evidenzia quanto di seguito:

punto 3.a -Caricamento in continuo dei reagenti: la richiesta di possibilità di caricare on board più confezioni dello stesso reagente per l'esecuzione dei test richiesti senza interruzione della routine appare decisamente eccessiva, sia per i sistemi principali che, a maggior ragione per i laboratori secondari, considerati i carichi di lavoro quotidiani. Si chiede pertanto di eliminare tale parametro valutativo che limita la partecipazione alla procedura;



Punto 3.d -Apparecchiatura provvista di stappatore e punto 3.e check-in e check-out dello stappatore: l'attribuzione di punti 7 complessivi per requisiti opzionali appare sovradimensionata, pertanto se ne richiede la rivalutazione;

punto 3.i -Stabilità della calibrazione di tutti gli analiti escluso ISE > 15 gg: dal momento che viene esplicitamente richiesta la fornitura gratuita dei reagenti, calibratori e controlli relativi a dette calibrazioni, con conseguente annullamento dei costi, e le calibrazioni possono essere programmate in automatico, si chiede la rivalutazione di tale requisito in quanto sembra eccessiva l'attribuzione di punti 6 per questo criterio;

punto 3.g - Dosaggio in nefelometria delle plasmaproteine: a conoscenza della scrivente Società, ad oggi solo un'azienda può offrire una tecnologia nefelometrica su uno stesso sistema integrato. Mantenendo tale richiesta si garantisce dunque un ingiustificato vantaggio di 4 punti a favore di tale azienda. Invocando il principio di equivalenza, si richiede, pertanto che tale caratteristica venga rettificata con la previsione della nefelometria o equivalente (turbidimetria), con conseguente rimodulazione dell'attribuzione dei punteggi valutativi in quanto caratteristica tecnica specifica.

punto 3.l -Numerosità dei test di nefelometria o turbidimetria eseguibili -con tale previsione, unitamente al già contestato punto 3.g, viene assegnato un complessivo vantaggio di 7 punti all'operatore economico che fornisce il dosaggio delle plasmaproteine in nefelometria. Per gli motivi di cui sopra, si richiede la rimodulazione del punteggio attribuito.

RISPOSTE

A pag. 2 dell'Allegato n. 12- Griglia di valutazione delle offerte, caratteristiche delle strumentazioni, è precisato che l'aggiudicazione avverrà tenendo conto dell'offerta economicamente più vantaggiosa (qualità-prezzo), secondo la valutazione riferita esclusivamente al sistema principale.

punto 3.a -Caricamento in continuo dei reagenti

Il parametro richiesto, che dà un punteggio qualitativo, premia le apparecchiature che non interrompono la routine, permettendo un risparmio di tempo/uomo e eventuali calibrazioni. I punti di questa caratteristica vengono ripartiti per tecnologia e/o modulo analitico.

Punto 3.d -Apparecchiatura provvista di stappatore

Viene richiesta un'apparecchiatura provvista di uno stappatore per la rimozione dei tappi che ha dei costi, per permettere la velocizzazione della fase di centrifugazione e dare una maggiore sicurezza all'operatore, in quanto evita la fase della stappatura manuale delle provette.

Punto 3.e check-in e check-out dello stappatore

Se l'apparecchiatura richiesta prevede anche il check-in e check-out con interfacciamento al LIS, che per i laboratori interessati significa valutare a inizio giornata la congruenza delle analisi con le provette pervenute, in modo da richiedere ai reparti di degenza quelle mancanti, anticipando di un giorno la richiesta. Anche questa apparecchiatura ha costi aggiuntivi (sistema informatico e interfacciamento al LIS).

I 7 punti previsti per i parametri 3.d e 3.e sono calibrati sulla tecnologia, aumento della sicurezza per gli operatori e costi aggiuntivi per l'offerente.

punto 3.i -Stabilità della calibrazione di tutti gli analiti escluso ISE > 15 gg

vedi risposta fornita al precedente punto 3.

punto 3.g - Dosaggio in nefelometria delle plasma proteine

Si precisa che la turbidimetria non è equivalente alla nefelometria che resta il sistema di riferimento per la determinazione delle plasma proteine.



punto 3.I -Numerosità dei test di nefelometria o turbidimetria eseguibili

Non risponde assolutamente al vero quanto asserito, atteso che al punto 3.I è prevista l'assegnazione del punteggio per la numerosità dei test sia in nefelometria che in turbidimetria.

6. Si ribadisce che il capitolato tecnico di gara è stato formulato in maniera tale che la tecnologia con annessa qualità sia consona all'organizzazione dei Laboratori di analisi interessati, e non viceversa.
7. Non è possibile aderire alla richiesta di proroga del termine per la presentazione delle offerte, poiché il termine prescritto (ore 13:00 del 22/07/2013), è stato fissato in conformità all'art. 70 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

8. **QUESITO**

pag. 16 –Disciplinare di gara –punti A.3 –A.4

Vengono richieste le capacità economica e capacità tecnica riferite al triennio 2009-2010-2011. Vi chiediamo di confermare e/o rettificare (2010-2011-2012) tale periodo.

RISPOSTA

In relazione alla capacità economico-finanziaria e alla capacità tecnica (punti A.3 e A.4), si conferma che il periodo di riferimento è il triennio 2009-2011, così come indicato nel disciplinare di gara.

9. **QUESITO**

Si richiede se sia possibile presentare le schede di sicurezza dei prodotti offerti solo in caso di aggiudicazione, producendo in fase di gara apposita dichiarazione nella quale l'Azienda si impegna, se aggiudicataria, a fornire detta documentazione.

RISPOSTA

Tra la documentazione tecnica da presentare in sede di gara, non sono contemplate le schede di sicurezza dei prodotti offerti atteso che, come precisato all'art. 40 lettera D del disciplinare di gara, tali schede devono essere presentate solo in caso di aggiudicazione.

10. **QUESITO**

Si richiedono per il P.O. Lagonegro piantine in formato Autocad (.dvg) con indicazione degli impianti esistenti.

RISPOSTA

Si fa presente che tra la documentazione di gara non sono disponibili piantine del P.O. di Lagonegro con indicazione degli impianti esistenti, atteso l'appalto in questione non contempla lavori di ristrutturazione dei locali interessati, ma semplicemente collegamenti elettrici, idraulici (sistema di scarico) e quant'altro necessario perché l'installazione della strumentazione possa considerarsi a regola d'arte e conforme alle normative, senza esclusioni di sorta, compresa l'eventuale fornitura di idonei sistemi di stabilizzazione della corrente, di gruppi di continuità ove necessari, elementi questi facilmente desumibili da apposito sopralluogo, qualora ritenuto necessario

=====